

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N.24 del 11.09.2018

OGGETTO: Adozione, in esecuzione dell'Atto di indirizzo approvato con la delibera dell'Assemblea d'Ambito N. 11/2018 e della gara per l'affidamento del servizio rifiuti, delle determinazioni relative alla cessione dei crediti TIA dai precedenti gestori al nuovo Gestore Unico

L'anno duemiladiciotto addì 11 del mese settembre alle ore 14.00 presso l'Auditorium della "CONFESERCENTI", S.S. 73 Levante n. 10, in Siena si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea con Nota Prot. n. 3939 del 31.08.2018.

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 27.05.2016, assume la presidenza.

Sono inoltre presenti

- il Presidente del Consiglio Direttivo Dott.ssa Alessandra Biondi.
- il Direttore Generale Dott. Paolo Diprima
- il Responsabile del Servizio Affari Generali e Contabili Dott.ssa Elisa Billi che svolge anche funzioni di Segretario verbalizzante.
- il Revisore Unico Rag. Lorenzo Sampieri.

- Omissis -

Si passa quindi all'esame del sesto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Adozione, in esecuzione dell'Atto di indirizzo approvato con la delibera dell'Assemblea d'Ambito N. 11/2018 e della gara per l'affidamento del servizio rifiuti, delle determinazioni relative alla cessione dei crediti TIA dai precedenti gestori al nuovo Gestore Unico"**.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	2,46%	X	
2.	ANGHIARI	0,25%		X
3.	ARCIDOSO	0,13%		X
4.	AREZZO	13,65%	X	
5.	ASCIANO	6,83%		X
6.	BADIA TEDALDA	0,03%		X
7.	BIBBIENA	0,41%		X
8.	BUCINE	0,55%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,25%		X
10.	CAMPAGNATICO	0,06%		X
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,67%	X	
12.	CAPALBIO	0,13%		X

13.	CAPOLONA	0,27%	X	
14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,06%		X
15.	CASOLE D'ELSA	0,30%	X	
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,84%		X
17.	CASTEL DEL PIANO	0,19%		X
18.	CASTEL FOCOIGNANO	0,08%	X	
19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,11%		X
20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,51%	X	
21.	CASTELL'AZZARA	0,07%		X
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,15%		X
23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,44%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,15%	X	
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,46%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,90%	X	
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,07%		X
28.	CAVRIGLIA	0,41%	X	
29.	CETONA	0,16%		X
30.	CHIANCIANO TERME	0,56%	X	
31.	CHITIGNANO	0,03%	X	
32.	CHIUSDINO	0,07%	X	
33.	CHIUSI	0,71%	X	
34.	CHIUSI DELLA VERNA	0,10%		X
35.	CINIGIANO	0,07%	X	
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,47%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	3,82%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,23%		X
39.	CORTONA	0,84%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIANA	0,40%		X
41.	FOLLONICA	1,64%	X	
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,15%		X
43.	GAVORRANO	0,39%	X	
44.	GROSSETO	11,95%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%	X	
46.	LATERINA PERGINE VALDARNO	0,35%	X	
47.	LORO CIUFFENNA	0,32%	X	
48.	LUCIGNANO	0,13%	X	
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,19%		X
50.	MANCIANO	0,24%	X	
51.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,09%	X	
52.	MASSA MARITTIMA	0,38%		X
53.	MONTALCINO	0,44%		X
54.	MONTE ARGENTARIO	0,42%	X	
55.	MONTE SAN SAVINO	0,35%	X	

56.	MONTEMIGNAIO	0,03%		X
57.	MONTEPULCIANO	0,90%	X	
58.	MONTERCHI	0,07%		X
59.	MONTERIGGIONI	0,71%	X	
60.	MONTERONI D'ARBIA	0,52%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,05%	X	
62.	MONTEVARCHI	1,50%	X	
63.	MONTICIANO	0,05%		X
64.	MONTIERI	0,05%		X
65.	MURLO	0,12%	X	
66.	ORBETELLO	0,57%	X	
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,06%		X
68.	PIANCASTAGNAIO	0,31%		X
69.	PIENZA	0,17%		
70.	PIEVE SANTO STEFANO	0,14%	X	
71.	PIOMBINO	5,66%	X	
72.	PITIGLIANO	0,18%	X	
73.	POGGIBONSI	5,89%	X	
74.	POPPI	0,25%		X
75.	PRATOVECCHIOSTIA	0,20%		X
76.	RADDA IN CHIANTI	0,12%		X
77.	RADICOFANI	0,10%		X
78.	RADICONOLI	0,05%		X
79.	RAPOLANO TERME	0,29%	X	
80.	ROCCALBEGNA	0,02%		X
81.	ROCCASTRADA	0,44%	X	
82.	SAN CASCIAO DEI BAGNI	0,10%		X
83.	SAN GIMIGNANO	0,58%	X	
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,88%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,20%	X	X
86.	SAN VINCENZO	0,93%		X
87.	SANSEPOLCRO	1,27%	X	
88.	SANTA FIORA	0,10%		X
89.	SARTEANO	0,27%		X
90.	SASSETTA	0,02%		X
91.	SCANSANO	0,19%	X	
92.	SCARLINO	0,34%	X	
93.	SEGGIANO	0,02%		X
94.	SEMPRONIANO	0,02%		X
95.	SIENA	3,66%	X	
96.	SINALUNGA	0,78%		X
97.	SORANO	0,13%	X	
98.	SOVICILLE	0,52%	X	

99.	SUBBIANO	0,36%		X
100.	SUVERETO	0,11%		X
101.	TALLA	0,03%	X	
102.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	14,56%		X
103.	TORRITA DI SIENA	0,40%		X
104.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, constatato che i Comuni presenti (56/104) sono in numero superiore alla metà più uno dei Comuni facenti parte dell'Autorità, e rappresentano il 68,22% delle quote di partecipazione, dichiara l'Assemblea valida ed idonea a deliberare, ai sensi di quanto disposto all'art. 6 c. 8 dello Statuto

L'ASSEMBLEA

RICHIAMATO, per quanto di diretta rilevanza ai fini della presente deliberazione, l'Atto di indirizzo in materia di crediti TIA approvato con la delibera dell'Assemblea d'Ambito N. 18/2017 con il cui dispositivo:

- a) è stata ribadita l'urgente esigenza di completare il procedimento amministrativo, di cui all'incarico affidato al precedente Direttore Generale con la delibera dell'Assemblea N. 7/2015, finalizzato all'assunzione dei necessari ed opportuni provvedimenti in materia di crediti TIA da parte dell'Assemblea d'Ambito;
- b) è stato affidato pertanto al nuovo Direttore Generale l'incarico di riattivare l'istruttoria finalizzata a formulare all'Assemblea, senza alcun vincolo indotto dalle determinazioni assunte in materia tariffaria dal precedente Direttore Generale, la proposta di assunzione delle due seguenti delibere in materia di crediti TIA, fermo restando il rispetto delle norme di legge e degli atti della gara per la concessione del servizio:
 - o la prima delibera relativa al riconoscimento ai precedenti gestori del prezzo di cessione per il trasferimento al nuovo gestore dei crediti TIA, ai sensi della gara per l'affidamento del servizio;
 - o la seconda delibera, da approvare in un momento successivo alla prima, relativa all'imputazione delle perdite su crediti TIA nei futuri PEF TARI dei singoli Comuni, ai sensi del comma 654-bis dell'art. 1 della L. 147/2013
- c) è stato dato mandato al Direttore Generale a formulare la proposta di prima delibera di cui al punto b) secondo le seguenti linee generali:
 - i. l'Autorità, in adempimento degli obblighi posti a suo carico dal bando di gara, provveda a determinare la quantificazione precisa del prezzo di cessione dei crediti TIA dai gestori precedenti al nuovo gestore secondo i principi fissati dal documento di gara C.5, integrati dai criteri indicati nei punti a), b) c) d) e e) del primo CONSIDERATO delle premesse della delibera dell'Assemblea d'Ambito N. 18/2017;
 - ii. in ausilio alla precisa quantificazione dell'importo oggetto del trasferimento dei crediti TIA, l'Autorità si avvalga degli esiti dell'incarico di Audit tecnico-contabile per l'accertamento della corrispondenza dei dati sui crediti TIA forniti dai gestori precedenti agli importi effettivamente ammissibili al trasferimento, tenuto conto anche di un controllo a campione del corretto espletamento da parte del gestore delle procedure di recupero crediti - ove non affidate ad Equitalia - nonché di eventuali contestazioni da parte di Comuni interessati,

VISTA la Relazione Prot. 1735 del 18/4/2018, a firma del Direttore Generale, nella sua veste di Responsabile del procedimento, dalla quale si rileva:

- che il procedimento attivato da parte del Direttore si è articolato in tre subprocedimenti:
 - 1) Subprocedimento relativo al riconoscimento al precedente gestore AISA dei crediti TIA formatisi nei Comuni di Arezzo e Foiano con partecipanti: AISA, SEI Toscana, Comuni di Arezzo e Foiano;

- 2) Subprocedimento relativo al riconoscimento al precedente gestore Siena ambiente dei crediti TIA formatisi in alcuni Comuni senesi con partecipanti: Siena ambiente, SEI Toscana, Comuni senesi interessati;
 - 3) Subprocedimento relativo all'imputazione delle perdite su crediti TIA nei PEF TARI con partecipante SEI Toscana;
- che per ciascuno di questi sub-procedimenti è stata prodotta una dettagliata analisi finalizzata ad un riesame dei contenuti dell'Atto di indirizzo in contraddittorio con i partecipanti ai vari sub-procedimenti;
 - che ad esito degli approfondimenti condotti in questa prima parte del procedimento amministrativo, sono emersi alcuni elementi istruttori che, per le motivazioni ampiamente illustrate nella Relazione, il Direttore Generale, anche nella sua veste di Responsabile del procedimento, ha rimesso all'Assemblea per una sua valutazione sull'opportunità di un adeguamento/modifica o precisazione di alcuni punti delle linee di indirizzo da seguire nella predisposizione delle due proposte di delibera oggetto del mandato conferitogli con la delibera N. 18/2017;

RICHIAMATO, per quanto di diretta rilevanza ai fini della presente deliberazione, la Deliberazione dell'Assemblea N. 11 del 23 aprile 2018 ad oggetto: *Adeguamento dell'Atto di indirizzo approvato con la delibera dell'Assemblea d'Ambito N. 18/2017 in materia di crediti TIA ad esito del procedimento amministrativo attivato dal Direttore in contraddittorio con i soggetti interessati*, con il cui dispositivo è stato stabilito:

- di condividere le valutazioni contenute nella Relazione del Direttore Generale Prot. 1735 del 18/4/2018 in ordine all'opportunità di alcune integrazioni, modifiche e precisazioni dei contenuti dell'Atto di indirizzo da seguire nella predisposizione delle due proposte di delibera oggetto del mandato conferitogli con la delibera N. 18/2017, fermi restando i suoi principi ispiratori che distinguono:
 - il riconoscimento dei crediti TIA ai precedenti gestori in adempimento di una prescrizione della gara per la concessione del servizio (oggetto della prima delibera da sottoporre all'Assemblea);
 - l'imputazione nei PEF TARI delle perdite su crediti TIA risultati inesigibili ai sensi di una norma di legge sopravvenuta (oggetto della seconda delibera da sottoporre all'Assemblea)
- di riformulare nei termini di seguito indicati le linee generali da seguire nella proposta di prima delibera oggetto del mandato conferito al Direttore Generale
 - I. l'Autorità, in adempimento degli obblighi posti a suo carico dal bando di gara, provveda a determinare la quantificazione precisa del prezzo di cessione dei crediti TIA dai gestori precedenti al nuovo gestore secondo i principi fissati dal documento di gara C.5, integrati dai criteri indicati nei punti a), b) c) d), e), f), g), h) e i) del CONSIDERATO delle premesse (della delibera dell'Assemblea d'Ambito N. 11/2018);
 - II. in ausilio alla precisa quantificazione dell'importo oggetto del trasferimento dei crediti TIA, l'Autorità si avvalga degli esiti di un incarico di Audit contabile per l'accertamento della corrispondenza, agli importi effettivamente ammissibili al trasferimento, dei dati

forniti dai gestori precedenti sul valor nominale dei crediti TIA e dei relativi fondi rischi alimentati con accantonamenti a carico dei PEF finanziati con TIA

III. l'Autorità recepisca eventuali nuovi accordi, che dovessero venir sottoscritti entro 40 giorni dalla presente delibera (Deliberazione dell'Assemblea N. 11 del 23 aprile 2018) da singoli Comuni con i rispettivi precedenti gestori, in merito all'interpretazione condivisa di clausole dei contratti di affidamento del servizio di riscossione dei crediti TIA in allora stipulati, che rilevassero:

- ai fini della quantificazione dei crediti TIA da riconoscere ai precedenti gestori da parte del nuovo Gestore
- e, di conseguenza, ai fini dell'ammontare delle perdite su crediti TIA da imputare in tariffa,

RICHIAMATI i seguenti criteri indicati nei punti a), b) c) d), e), f), g), h) e i) del CONSIDERATO delle premesse (della Deliberazione dell'Assemblea N. 11 del 23 aprile 2018), per l'applicazione delle linee previste dal documento C. 5 *"Linee guida per il passaggio dei Crediti TIA dagli attuali gestori"*:

- a) Il valore contabile dei crediti TIA oggetto di trasferimento, riferito a tutte le posizioni della specie in essere al 31/12/2013, debba essere aggiornato al valore di tali crediti nel bilancio al 31/12/2017, con riconoscimento al gestore subentrante delle somme incassate dai gestori precedenti a partire dall'1/1/2018 e sino alla data di trasferimento dei crediti, riservando esclusivamente ai gestori uscenti, e ai concessionari della riscossione da essi incaricati, la responsabilità del mancato incasso per fatti od omissioni nelle procedure di recupero intervenuti fino alla data del trasferimento;
- b) Sia necessario procedere ad un accertamento "professionale ed indipendente" della corrispondenza contabile dei dati forniti dai precedenti gestori all'effettiva consistenza dei crediti TIA, e del relativo fondo rischi in detrazione, demandando il controllo del corretto espletamento da parte del gestore delle procedure di recupero crediti - qualsiasi sia il concessionario della riscossione incaricato - alla conclusione della procedura di recupero attestata dalla dichiarazione di inesigibilità/irrecuperabilità da parte del concessionario della riscossione, per ogni posizione di credito ed indipendentemente dall'importo
- c) Sia necessario verificare in maniera puntuale per ogni singola posizione ed indipendentemente dall'importo, entro 30 giorni dalla determinazione degli importi effettivamente ammissibili al trasferimento, a cura del soggetto incaricato dell'accertamento di cui al punto b), che l'utilizzo del Fondo di Svalutazione Crediti già accantonato a carico dei Piani Economico Finanziari con TIA, sia avvenuto solo ed esclusivamente per i crediti risultati inesigibili a fronte del rilascio, da parte del soggetto incaricato della riscossione coattiva, di dichiarazione attestante l'inesigibilità del credito o a fronte di documentazione probatoria dell'avvenuto assoggettamento del debitore a procedure concorsuali, procedendo se del caso ad una rettifica del prezzo di cessione dei crediti TIA riconosciuto ai precedenti gestori da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
- d) Non possa essere incluso nel prezzo della cessione dei crediti derivanti dall'applicazione della tariffa di igiene ambientale (cosiddetta TIA1) la quota parte di IVA relativa alla fattura non incassata, tenuto conto dei consolidati indirizzi giurisprudenziali che escludono l'applicabilità dell'IVA alla TIA1, come ampiamente chiarito nel parere reso in data 16/4/2018 dal consulente fiscale dell'Ente dott. Luigi Lovecchio;

- e) La decorrenza della prima delle 8 rate trimestrali per il pagamento dal gestore subentrante ai gestori uscenti dell'importo della cessione pro-soluto, come sarà quantificato da ATS, possa ragionevolmente fissarsi entro 3 mesi dalla data della delibera dell'Assemblea che quantifica l'importo dei crediti oggetto di trasferimento, con applicazione della rivalutazione monetaria (calcolata al tasso legale) a partire dalla data del 31/3/2014 da cui avrebbe dovuto decorrere il pagamento della prima rata a sensi del contratto di servizio, ma senza applicazione di interessi moratori in quanto la transazione non rientra nel campo di applicazione della L. 231/2002. Analogamente per il pagamento delle rate successive;
- f) Siano comunque da rispettare le condizioni contrattuali che hanno regolato il rapporto tra i precedenti gestori e le Amministrazioni comunali e/o le ATO cui partecipavano, tra cui in particolare quelle che hanno regolato l'affidamento del servizio al gestore Aisa da parte del Comune di Foiano nel triennio 2006-2008;
- g) I costi sostenuti per spese vive documentate dall'agente della riscossione relativi ai crediti TIA dichiarati inesigibili, e che quest'ultimo addebita al soggetto tempo per tempo titolare del credito TIA, siano da imputare ai fondi rischi in detrazione dal valor nominale dei crediti TIA;
- h) Gli incassi dei precedenti gestori per "sovrappaccificazioni PEF" (fatture emesse in eccedenza all'importo dei costi espresso nel PEF, e derivanti dall'attività di accertamento e lotta all'evasione) non rilevino ai fini della determinazione del prezzo di cessione dei crediti TIA al nuovo gestore, con conseguente obbligo di restituzione ai Comuni - che a sua volta li porteranno in detrazione dalle tariffe applicate all'utenza - per tranches successive di importo corrispondente all'imputazione nei PEF TARI delle perdite su crediti TIA inesigibili, mentre l'eventuale importo eccedente potrà essere richiamato dal Comune in base agli accordi con il precedente gestore;
- i) l'addizionale provinciale, in quanto tributo distinto dalla TIA, non sia ricompresa nei crediti TIA oggetto della cessione al gestore subentrante, al quale sarà peraltro conferito il mandato per l'incasso con suo subentro nel rapporto con i concessionari della riscossione per l'intero importo iscritto a ruolo e suo obbligo a riversarla, ove incassata, ai precedenti gestori, che dovranno a loro volta riversarla alla Provincia.

VISTA la nota Prot. 2632 del 13.7.2018 con la quale Siena Ambiente S.p.a., in riscontro alla richiesta dell'Autorità con Nota Prot. 3143 del 10.7.2018, ha inviato la posizione al 31/12/2017 dei Crediti TIA e del residuo Fondo svalutazione imputato in tariffa, suddiviso per i Comuni della provincia di Siena

VISTA la nota Prot. 123 dell'11.4.2018 con la quale AISA S.p.A., in riscontro alla richiesta dell'Autorità con Nota Prot. 1440 del 3.4.2018, ha inviato la posizione al 31/12/2017 dei Crediti TIA e del residuo Fondo svalutazione imputato in tariffa, suddiviso per i due Comuni di Arezzo e Foiano

RICHIAMATA la determinazione del Direttore Generale N. 62 del 05/07/2018 con la quale è stato affidato al Dott. Donato Madaro il servizio di Audit amministrativo-contabile ad esito della procedura di selezione avviata con l'avviso pubblico Prot. 2013 del 7 maggio 2018, ed è stato approvato lo schema di contratto, perfezionatosi in data 9/7/2018, che prevede le due seguenti fasi di svolgimento del Servizio di Audit:

- a) Svolgimento delle verifiche contabili, secondo quanto disposto dalla legislazione nazionale e dai principi contabili di bilancio, per l'accertamento della corrispondenza, agli importi effettivamente ammissibili al trasferimento, dei dati forniti dai Precedenti Gestori sul valor

nominale dei crediti TIA al 31/12/2017 e dei relativi fondi rischi alimentati con accantonamenti a carico dei Piani Economico Finanziari finanziati con TIA e non ancora utilizzati nel bilancio al 31/12/2017, con rilascio finale di apposita dichiarazione di conformità, totale o parziale, dei dati forniti dai Precedenti Gestori alle risultanze delle scritture contabili degli stessi, evidenziando eventualmente le difformità rilevate ad esito della verifiche contabili.

- b) Svolgimento delle verifiche amministrative, in maniera puntuale per ogni singola posizione ed indipendentemente dall'importo, atta ad accertare che l'utilizzo del Fondo di Svalutazione Crediti già accantonato a carico dei Piani Economico Finanziari con TIA, sia avvenuto fino al 31/12/2017 solo ed esclusivamente per i crediti risultati inesigibili a fronte del rilascio, da parte del soggetto incaricato della riscossione coattiva, di dichiarazione attestante l'inesigibilità del credito o a fronte di documentazione probatoria dell'avvenuto assoggettamento del debitore a procedure concorsuali, con rilascio finale di apposita dichiarazione di conformità, totale o parziale, dell'utilizzo del Fondo di Svalutazione Crediti nel rispetto dei criteri sopraindicati, evidenziando eventualmente le difformità rilevate ad esito delle verifiche amministrative.

ACQUISITA dal Revisore incaricato la Relazione prodotta ad esito della prima fase dell'incarico conferitogli (1. *Verifiche contabili*), trasmessa all'Autorità con nota PEC del 24 agosto 2018 (prot. in entrata N.3843/2018), nel cui Giudizio finale il revisore attesta che:

"1) ha condotto l'audit per l'accertamento degli importi effettivamente ammissibili al trasferimento e dei relativi fondi rischi alimentati con accantonamenti a carico dei Piani Economico Finanziari finanziati con TIA e non ancora utilizzati nel bilancio al 31/12/2017;

2) le verifiche sono state eseguite in conformità ai principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenendo conto dell'inquadramento normativo e regolamentare cui sono assoggettate le società, e quindi sono stati acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio professionale;

3) si ritiene che i dati forniti da Siena Ambiente S.p.A. sono conformi alle risultanze delle scritture contabili degli stessi, come sopra rappresentato;

4) si ritiene che i dati forniti da A.I.S.A. S.p.A. sono conformi alle risultanze delle scritture contabili degli stessi, come sopra rappresentato.

PRESO ATTO che per Siena Ambiente i dati sui Crediti TIA al 31/12/2017 elaborati dalla società secondo i criteri indicati nell'atto di indirizzo approvato con la richiamata delibera dell'Assemblea dell'Autorità N. 11/2018, come oggetto dell'attestazione rilasciata dal Revisore incaricato, sono così sintetizzabili a livello aggregato di tutti i Comuni da essa a suo tempo gestiti:

VALORE NOMINALE CREDITI TIA 12.370.658,74 € +

- addizionale provinciale 519.805,06 € -

- IVA su TIA 1 527.190,08 € -

A) VALORE CREDITI TIA TOTALE COMUNI SIENA AMBIENTE AL LORDO FONDO 11.323.663,60 €

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TIA 4.693.598,36 € +

- fondo svalutazione per recupero coattivo 335.228,27 € -

- recupero fondo svalutazione Comune di Montalcino 89.369,23 € -

B) FONDO SVALUTAZIONE AMMISSIBILE IN DETRAZIONE DAI CREDITI TIA 4.269.000,86 €

C= (A-B) VALORE NETTO CREDITI TIA TOTALE COMUNI SIENA AMBIENTE 7.054.662,74 €

la cui ripartizione per singolo Comune è contenuta nel Prospetto Allegato N.1

PRESO ATTO che per AISA spa i dati sui Crediti TIA al 31/12/2017 elaborati dalla società secondo i criteri indicati nell'atto di indirizzo approvato con la richiamata delibera dell'Assemblea dell'Autorità N. 11/2018, come oggetto dell'attestazione rilasciata dal Revisore incaricato, sono così sintetizzabili a livello aggregato di tutti i Comuni da essa gestiti:

VALORE NOMINALE CREDITI TIA 11.411.312,82 € +

- addizionale provinciale 467.595,20 € -

- IVA su TIA 1 849.861,66 € -

A) VALORE CREDITI TIA TOTALE COMUNI AISA AL LORDO FONDO 10.093.855,96 €

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TIA 2.208.751,00 € +

- fondo svalutazione per recupero coattivo 0,00 € -

B) FONDO SVALUTAZIONE AMMISSIBILE IN DETRAZIONE DAI CREDITI TIA 2.208.751,00 €

C= (A-B) VALORE NETTO CREDITI TIA TOTALE COMUNI AISA 7.885.104,96 €, così composti:

- VALORE NETTO CREDITI TIA COMUNE DI AREZZO 7.385.613,13 €
- VALORE NETTO CREDITI TIA COMUNE DI FOIANO 499.491,83 €

DATO ATTO CHE

- la detrazione, dal valore dei crediti TIA, dell'Addizionale provinciale corrisponde a quanto previsto dal punto i) del CONSIDERATO delle premesse della Deliberazione dell'Assemblea N. 11 del 23 aprile 2018
- la detrazione, dal valore dei crediti TIA, dell'IVA su TIA1 corrisponde a quanto previsto dal punto d) del CONSIDERATO delle premesse della Deliberazione dell'Assemblea N. 11 del 23 aprile 2018
- l'abbattimento, a titolo di fondo svalutazione per recupero coattivo, dell'importo del fondo svalutazione ammissibile in detrazione dai crediti TIA dei Comuni a suo tempo gestiti da Siena Ambiente corrisponde a quanto previsto dal punto g) del CONSIDERATO delle premesse della Deliberazione dell'Assemblea N. 11 del 23 aprile 2018 con conseguente mantenimento in capo al gestore uscente Siena Ambiente degli obblighi di pagamento delle spese di recupero coattivo maturate fino al 31/12/2017;
- l'abbattimento, a titolo di recupero fondo svalutazione Comune di Montalcino, dell'importo del fondo svalutazione ammissibile in detrazione dai crediti TIA dei Comuni a suo tempo gestiti da Siena Ambiente corrisponde alla quota del fondo svalutazione eccedente il valore dei crediti residui riferibili al Comune di Montalcino, che pertanto non può essere portato in riduzione dai crediti TIA in misura superiore all'ammontare dei crediti stessi;

RICHIAMATO quanto stabilito al punto 3.iii del dispositivo della Deliberazione dell'Assemblea N. 11 del 23 aprile 2018 in ordine al recepimento da parte dell'Autorità di eventuali nuovi accordi, che dovessero venir sottoscritti entro 40 giorni dalla predetta delibera da singoli Comuni con i rispettivi precedenti gestori, in merito all'interpretazione condivisa di clausole dei contratti di affidamento del servizio di riscossione dei crediti TIA in allora stipulati, che rilevassero ai fini della quantificazione dei crediti TIA da riconoscere ai precedenti gestori da parte del nuovo Gestore e, di conseguenza, ai fini dell'ammontare delle perdite su crediti TIA da imputare in tariffa

DATO ATTO con specifico ed esclusivo riferimento ai Crediti TIA del Comune di Foiano:

- che l'amministrazione comunale sostiene che dall'interpretazione di un passaggio dei contratti di servizio stipulati con AISA per la gestione del servizio rifiuti per gli esercizi 2009,2010 e 2011 (ed applicabile anche al 2012) si dovrebbe derivare che le perdite su tali crediti fossero state assunte a carico del gestore AISA, ed ha pertanto formalmente contestato l'imputazione delle perdite su tali crediti a carico del Comune stesso,
- che, come risulta dal verbale (acquisito al Protocollo dell'Autorità al N. 2521/2018) della riunione del 30 maggio 2018 tenutasi presso la sede dell'Autorità alla presenza del suo Direttore Generale, i legali rappresentanti del Comune di Foiano e di Aisa Spa esprimevano le seguenti posizioni di seguito testualmente riportate:

"L'Amministratore Unico di Aisa, con l'assistenza del dott. Dini, dopo aver rappresentato puntualmente i termini della posizione dei crediti TIA del Comune di Foiano, esprime la sua disponibilità a definire i termini della questione mediante un possibile accordo privatistico con il Comune, stralciandola dalla delibera generale.

Il Sindaco del Comune di Foiano esprime a sua volta la condivisione dell'amministrazione sull'ipotesi di stralcio della posizione specifica dalla delibera generale di ATO Toscana Sud, definendola prioritariamente mediante un accordo civilistica e, solo in mancanza di quest'ultima, adendo i competenti organi giurisdizionali.

Le parti si riservano comunque di sottoporre la questione ai rispettivi Organi e, una volta acquisita la relativa autorizzazione, di stipulare entro il mese di giugno un accordo formalizzando e rendendo definitiva la presente intesa preliminare"

- che in riscontro alle note del Comune di Foiano prot. 13191 del 10 agosto 2018 e di AISA Spa Prot. 294 del 16 agosto 2018 con le quali si comunicava all'Autorità che non si era pervenuti al perfezionamento dell'Accordo entro i termini previsti dal verbale dl 30 maggio 2018, l'Autorità ha richiesto alle parti con nota Prot 3888 del 28/8/2018 del 27/8/2018 di acquisire gli ulteriori elementi istruttori che le medesime portano a sostegno delle rispettive posizioni,
- che, in attesa si completino le verifiche avviate con la predetta Nota prot. 3888 del 28/8/2018/2018, la posizione dei crediti TIA del Comune di Foiano viene temporaneamente stralciata dalla presente delibera generale sul riconoscimento dei crediti TIA ai precedenti gestori, per essere oggetto di una successiva specifica delibera dell'Autorità, fermo restando l'auspicio che, nelle more della chiusura del procedimento, programmata non oltre 60 giorni dall'acquisizione della documentazione richiesta dall'Autorità e salvo interruzioni per eventuali quesiti alla Corte dei Conti ipotizzati dal Comune di Foiano, si pervenga ad un

accordo tra le parti che, salvo pregiudizi nei confronti degli altri Comuni e del nuovo Gestore, l'Autorità recepirà negli atti di propria competenza.

DATO ATTO che la presente delibera costituisce mera esecuzione di quanto disposto dalla precedente delibera dell'Assemblea n. 11 del 23 aprile 2018, in stretta applicazione dei criteri e dei principi stabiliti dalla medesima

RITENUTO pertanto, in esecuzione al punto 3 del dispositivo della delibera dell'Assemblea N. 11/2018 e in adempimento di un obbligo posto a carico dell'Autorità dalla gara per l'affidamento del servizio, di adottare le seguenti determinazioni:

- quantificare in € 7.054.662,74 il prezzo di cessione da riconoscere al precedente gestore Siena Ambiente da parte del nuovo gestore SEI Toscana S.r.l. per il trasferimento pro-soluto dei crediti TIA di tutti i Comuni serviti da Siena Ambiente, la cui ripartizione per singolo Comune è contenuta nel Prospetto Allegato N.1
- quantificare in € 7.385.613,13 il prezzo di cessione da riconoscere al precedente gestore AISA spa da parte del nuovo gestore SEI Toscana S.r.l. per il trasferimento pro-soluto dei crediti TIA del Comune di Arezzo
- fissare alla scadenza dei 3 mesi dalla data della presente delibera, salvi diversi accordi tra le parti, la decorrenza della prima delle 8 rate trimestrali di pari importo per il pagamento dal nuovo gestore SEI Toscana S.r.l. ai precedenti gestori degli importi sopra indicati, con applicazione della rivalutazione monetaria (calcolata al tasso legale) a partire dalla data del 31/3/2014 e analogamente rivalutate per il pagamento delle rate successive
- riservare esclusivamente ai gestori uscenti, e ai concessionari della riscossione da essi incaricati, la responsabilità del mancato incasso per fatti od omissioni nelle procedure di recupero intervenuti fino alla data del trasferimento;

RITENUTO altresì, sempre in esecuzione al punto 3 del dispositivo della delibera dell'Assemblea N. 11/2018:

- di indirizzare le parti a che le somme incassate dai gestori precedenti a partire dall'1/1/2018 e sino alla data di trasferimento dei crediti siano trasferite al nuovo gestore SEI Toscana S.r.l.,
- di indirizzare le parti a prevedere, nell'atto di cessione dei crediti TIA, che sia conferito all'acquirente il mandato per l'incasso delle componenti "Addizionale provinciale" e IVA su crediti TIA 1, con suo subentro nel rapporto con i concessionari della riscossione per l'intero importo iscritto a ruolo e conseguente suo obbligo a riversarle, ove incassate, ai precedenti gestori, che dovranno a loro volta riversare l'"Addizionale provinciale" alla Provincia di competenza
- di indirizzare i precedenti gestori a restituire ai Comuni - che a sua volta li porteranno in detrazione dalle tariffe applicate all'utenza - gli incassi dei precedenti gestori per "sovrafatturazioni PEF" (fatture emesse in eccedenza all'importo dei costi espresso nel PEF, e derivanti dall'attività di accertamento e lotta all'evasione), mediante il loro pagamento in tranche successive di importo corrispondente all'imputazione nei PEF TARI delle perdite su

crediti TIA inesigibili, mentre l'eventuale importo eccedente alle predette perdite andrà restituito ai Comuni interessati con tempi e modalità riservati agli accordi tra le parti;

CONSIDERATO che, in esecuzione di quanto disposto al punto c) delle premesse della Deliberazione dell'Assemblea N. 11 del 23 aprile 2018:

- è stato conferito al soggetto incaricato dell'Audit amministrativo-contabile anche l'incarico di verificare, in maniera puntuale per ogni singola posizione ed indipendentemente dall'importo, che l'utilizzo del Fondo di Svalutazione Crediti già accantonato a carico dei Piani Economico Finanziari con TIA, sia avvenuto solo ed esclusivamente per i crediti risultati inesigibili a fronte del rilascio, da parte del soggetto incaricato della riscossione coattiva, di dichiarazione attestante l'inesigibilità del credito o a fronte di documentazione probatoria dell'avvenuto assoggettamento del debitore a procedure concorsuali
- qualora dalle verifiche condotte dal soggetto incaricato si rilevasse in capo al precedente gestore un utilizzo del Fondo di Svalutazione Crediti non conforme alle condizioni sopra indicate, si dovrà procedere ad una rettifica del prezzo di cessione dei crediti TIA riconosciuto ai precedenti gestori da sottoporre all'approvazione di una prossima Assemblea

ACQUISITO il parere positivo del Consiglio Direttivo nella seduta del 5 settembre 2018;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
DELIBERA**

- 1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione
- 2) di adottare, in esecuzione al punto 3 del dispositivo della delibera dell'Assemblea N. 11/2018 ed in adempimento di un obbligo posto a carico dell'Autorità dalla gara per l'affidamento del servizio, le seguenti determinazioni:
 - quantificare in € 7.054.662,74 il prezzo di cessione da riconoscere al precedente gestore Siena Ambiente da parte del nuovo gestore SEI Toscana S.r.l. per il trasferimento pro-soluto dei crediti TIA di tutti i Comuni serviti da Siena Ambiente, la cui ripartizione per singolo Comune è contenuta nel Prospetto Allegato N.1
 - quantificare in € 7.385.613,13 il prezzo di cessione da riconoscere al precedente gestore AISA spa da parte del nuovo gestore SEI Toscana S.r.l. per il trasferimento pro-soluto dei crediti TIA del Comune di Arezzo
 - fissare alla scadenza dei 3 mesi dalla data della presente delibera, salvi diversi accordi tra le parti, la decorrenza della prima delle 8 rate trimestrali per il pagamento dal nuovo gestore SEI Toscana Srl ai precedenti gestori degli importi sopra indicati, con applicazione della rivalutazione monetaria (calcolata al tasso legale) a partire dalla data del 31/3/2014 da cui avrebbe dovuto decorrere il pagamento della prima rata a sensi del contratto di servizio e analogamente per il pagamento delle rate successive
 - riservare esclusivamente ai gestori uscenti, e ai concessionari della riscossione da essi incaricati, la responsabilità del mancato incasso per fatti od omissioni nelle procedure di recupero intervenuti fino alla data del trasferimento;

- 3) di esprimere, sempre in esecuzione al punto 3 del dispositivo della delibera dell'Assemblea N. 11/2018, i seguenti indirizzi ai precedenti gestori e al nuovo gestore SEI Toscana S.r.l.:
- che le somme incassate dai gestori precedenti a partire dall'1/1/2018 e sino alla data di trasferimento dei crediti siano trasferite al nuovo gestore SEI Toscana S.r.l.,
 - che si preveda, nell'atto di cessione dei crediti TIA di cui al punto 2), che sia conferito all'acquirente il mandato per l'incasso della componente "Addizionale provinciale" con suo subentro nel rapporto con i concessionari della riscossione per l'intero importo iscritto a ruolo e conseguente suo obbligo a riversarla, ove incassata, ai precedenti gestori, che dovranno a loro volta riversarla alla Provincia di competenza
 - che i precedenti gestori restituiscano ai Comuni - che a sua volta li porteranno in detrazione dalle tariffe applicate all'utenza - gli incassi dei precedenti gestori per "sovrattatturazioni PEF" (fatture emesse in eccedenza all'importo dei costi espresso nel PEF, e derivanti dall'attività di accertamento e lotta all'evasione), mediante il loro pagamento in tranches successive di importo corrispondente all'imputazione nei PEF TARI delle perdite su crediti TIA inesigibili, mentre l'eventuale importo eccedente alle predette perdite andrà restituito ai Comuni interessati con tempi e modalità riservati agli accordi tra le parti;
- 4) di stralciare temporaneamente la posizione dei crediti TIA del Comune di Foiano dalla presente delibera generale sul riconoscimento dei crediti TIA ai precedenti gestori, per essere oggetto di una successiva specifica delibera dell'Autorità, fermo restando l'auspicio che, nelle more della chiusura del procedimento, programmata non oltre 60 giorni dall'acquisizione della documentazione richiesta dall'Autorità e salvo interruzioni per eventuali quesiti alla Corte dei Conti ipotizzati dal Comune di Foiano, si pervenga ad un accordo tra le parti che l'Autorità, salvo pregiudizi nei confronti degli altri Comuni e del nuovo Gestore, recepirà negli atti di propria competenza;
- 5) di demandare ad una prossima Assemblea l'eventuale rettifica del prezzo di cessione dei crediti TIA riconosciuto ai precedenti gestori ai sensi del punto 2) qualora dalle verifiche condotte dal soggetto incaricato dell'Audit amministrativo-contabile si rilevasse in capo al precedente gestore un utilizzo del Fondo di Svalutazione Crediti non conforme alle condizioni previste al punto c) delle premesse della Deliberazione dell'Assemblea N. 11 del 23 aprile 2018.

Trattandosi di argomento di cui al secondo periodo dell'art. 6 comma 9 dello Statuto, il quorum deliberativo è pari alla maggioranza assoluta dei partecipanti all'Assemblea.

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	56 (quote 68,22%)
Votanti	56 (quote 68,22%)
Astenuti	02 (quote 9,28% Comuni di Campiglia Marittima e Piombino)
Contrario	--
Voti favorevoli	54 pari al 90,72% delle quote dei partecipanti all'Assemblea

Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto:

“Adozione, in esecuzione dell’Atto di indirizzo approvato con la delibera dell’Assemblea d’Ambito N. 11/2018 e della gara per l’affidamento del servizio rifiuti, delle determinazioni relative alla cessione dei crediti TIA dai precedenti gestori al nuovo Gestore Unico”

Su richiesta del Presidente dell’Assemblea si passa alla votazione in ordine alla immediata eseguibilità della deliberazione assembleare avente ad oggetto “Adozione, in esecuzione dell’Atto di indirizzo approvato con la delibera dell’Assemblea d’Ambito N. 11/2018 e della gara per l’affidamento del servizio rifiuti, delle determinazioni relative alla cessione dei crediti TIA dai precedenti gestori al nuovo Gestore Unico”

Presenti	56 (quote 68,22%)
Votanti	56 (quote 68,22%)
Astenuti	02 (quote 9,28% Comuni di Campiglia Marittima e Piombino)
Contrario	--
Voti favorevoli	54 pari al 90,72% delle quote dei partecipanti all'Assemblea

Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall’art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto “Adozione, in esecuzione dell’Atto di indirizzo approvato con la delibera dell’Assemblea d’Ambito N. 11/2018 e della gara per l’affidamento del servizio rifiuti, delle determinazioni relative alla cessione dei crediti TIA dai precedenti gestori al nuovo Gestore Unico”.

Allegati: si

immediata eseguibilità: si

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 24 del 11.09.2018

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alessandro Ghinelli

IL SEGRETARIO
Elisa Billi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 11.09.2018:

- ☐ giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;
- ☒ per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario
Elisa Billi

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

**ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N. 06 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN
SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 11.09.2018**

OGGETTO: Adozione, in esecuzione dell'Atto di indirizzo approvato con la delibera dell'Assemblea d'Ambito N. 11/2018 e della gara per l'affidamento del servizio rifiuti, delle determinazioni relative alla cessione dei crediti TIA dai precedenti gestori al nuovo Gestore Unico

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Diprima

Data, _____ 11.09.2018 _____

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data, _____

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali e Contabili
Dott.ssa Elisa Billi
